

Att.ne degli Iscritti all'Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna

Gentilissimi colleghi,

forse sarà arrivata anche a te una mail con oggetto "*Presidenti in tournée*" genericamente firmata "*Gli altri candidati, come geologi clandestini in patria*" che contiene aspre critiche nei miei confronti riferite all'Assemblea del 30 Aprile u.s. Ritengo doveroso fare chiarezza perché le critiche sono basate su affermazioni decontestualizzate ed inesatte.

L'Assemblea aveva per titolo "*Geologo, professione del futuro?*" e trattava argomenti rilevanti per la nostra categoria quali il geologo di zona (con l'esempio virtuoso della Regione Sardegna raccontato dal Presidente dell'Ordine dei geologi sardi Boneddu), la deontologia professionale, le pari opportunità, il geologo nelle pubbliche amministrazioni e lo stato delle scienze della terra e della cultura e conoscenza geologica. Prima del dibattito finale è stato affrontato il tema dell'Ente di previdenza EPAP anche alla luce delle imminenti elezioni per il rinnovo degli Organi rappresentativi (CDA, CIG, CDD). In aula erano presenti 11 candidati ai vari Organi, di cui 7 facenti parte della lista "*Progetto Unitario per la svolt@*" e 4 "altri candidati". Sono stati invitati a parlare tutti i candidati in ordine alfabetico, ad ognuno dei quali è stato concesso un tempo massimo di 5 minuti (rispettato in buona sostanza da tutti, con leggeri sforamenti da parte di 3-4 candidati). Al termine dell'esposizione dei candidati ho preso la parola invitando tutti gli iscritti a votare - a prescindere dalla scelta dei candidati - perché ritengo che questo sia un fatto molto importante, considerando che l'EPAP di fatto è il "portafoglio" degli iscritti all'Ordine e che da esso dipende la nostra previdenza.

Ho poi detto che "*non sono neutrale*" rispetto al panorama dei candidati (e qui lo ribadisco!), perché in questi ultimi mesi, dalla posizione di Presidente dell'Ordine, ho visto da vicino alcuni fatti che non mi hanno lasciato indifferente.

Anzitutto l'esposto con cui il Consigliere CDA Franco Russo - che si oppone al Presidente Pirrello - ha segnalato presunte gravi irregolarità nella conduzione dell'Ente al Ministero di Grazia e Giustizia, al Ministero del Lavoro, all'ANAC (Anti Corruzione) e per conoscenza al CNG e agli OORR. Al di là del merito dei fatti contestati a Pirrello - su cui auspico che gli Enti Competenti facciano luce al più presto - ed anche al di là dell'atteggiamento molto superficiale con cui lo stesso Pirrello si è giustificato davanti ai Presidenti degli OORR appositamente riuniti a Roma ad inizio Agosto, ho sostenuto che l'esposto ha avuto il merito di informare - per la prima volta - gli OORR rispetto a ciò che avviene in EPAP. Dovrebbe esserci una informazione costante ed un confronto aperto, o sbaglio? Eppure nessun rappresentante EPAP a parte Russo ne ha sentito l'esigenza. È normale? È trasparente? Io penso di no! In secondo luogo ho visto prendere forma - anche grazie a questo esposto - un nuovo progetto finalizzato ad avvicinare l'Ente di previdenza agli OORR grazie alla candidatura di vari rappresentanti di OORR che si sono messi a disposizione per potere entrare direttamente negli organi di rappresentanza dell'EPAP e garantire un'informazione trasparente ed un confronto costante (quello che è mancato fino ad ora).

Ora è bene che si sappia che la partecipazione a tali organismi prevede una indennità, a differenza della carica di Consigliere o Presidente di Ordine. È bene che si sappia perché proprio chi contesta ai Presidenti (che fin qui agiscono da "volontari") il tentativo in atto di "cumulare il massimo delle cariche negli Enti e negli organi che appartengono a tutti noi" sta ricoprendo da anni (almeno 5) la carica redditizia (e non già quella "volontaria"), senza una benché minima preoccupazione di informare "tutti noi", magari a cominciare dai Consigli degli OORR, sulle modalità di gestione dell'Ente. Da quale pulpito viene la predica dell'"*offesa violenta all'intelligenza e all'etica*"! E con che coraggio parlano di prepotenza loro che hanno avuto lo stesso spazio di tutti i candidati nell'assemblea degli iscritti OGER, per poi alzare la voce e contestare veementemente quando a parlare era chi presiedeva l'assemblea stessa.

Ciò detto, ribadisco personalmente il mio appoggio convinto alla lista "*Progetto unitario per la svolt@*" (Candidati al Consiglio di Amministrazione Prati e Russo, al Consiglio di indirizzo generale Aliperta, Boneddu, Cremasco, Doronzo, Fabbri, Fagioli, Notarpietro e Tullo, al Comitato dei Delegati Civelli, Guerra e Marte). Invito tutti a votare, liberamente per chi vi pare, magari documentandovi ed approfondendo. La posta in gioco è rilevante!

Gabriele Cesari

